

## **ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: info@atc1ar.it Pec: info@pec.atc1ar.it



---

### **RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2025 E PREVENTIVO 2026**

#### **PREMESSA:**

Con l'approvazione del bilancio per l'anno 2025, l'Ambito Territoriale di Caccia chiude la gestione dell'esercizio solare, come da prospetto allegato. Di seguito, si analizzano le specificità delle varie attività svolte.

Dal 2021 prosegue l'impegno nel contenimento dei costi di gestione e nella razionalizzazione della struttura. Si osserva tuttavia la persistente flessione dei contributi associativi: la voce principale delle entrate è passata dagli € 864.110 del 2020 agli € 732.266,00 del 2025.

Per compensare questa contrazione, l'Ente ha potenziato il recupero di risorse attraverso:

- La vendita di selvaggina (Merci c/vendite per € 26.785,27);
- I ricavi dalla caccia di selezione cervidi e bovidi (€ 37.870,00);
- L'introduzione della franchigia sulle richieste danni.

\*\*\* \* \*\*\*

#### **RILEVAZIONE DEI FATTI CONTABILI**

L'Ente adotta un sistema di contabilità in partita doppia che permette il monitoraggio analitico dei fondi di spesa per singola area di intervento, nel rispetto delle disposizioni regionali.

Nello specifico per l'anno 2025 sono stati introitati € 799.121,27, di cui per quote d'iscrizione dei cacciatori Euro 732.266,00 e tale importo è stato impegnato nei suddetti fondi in percentuale.

I dati riepilogativi sono evidenziati nello schema di bilancio dalla Regione Toscana ed allegato alla presente relazione. Essi rappresentano il risultato finale di una rilevazione contabile puntuale degli accadimenti di gestione dell'esercizio 2025.

\*\*\* \* \*\*\*

## **GESTIONE DANNI**

Per quanto riguarda le pratiche danni anno 2025 il numero delle domande presentate è stato di 104 con una significativa diminuzione rispetto all'esercizio precedente in cui erano state 244.

Nella liquidazione dei danni risulta essere stato applicato in via prudenziale (visti i contrasti interpretativi sul punto) il regime di De Minimis in conformità delle Direttive e Regolamenti U.E.

I Bandi emanati nello scorso esercizio per la prevenzione delle colture agrarie, per i miglioramenti dell'habitat, costituenti il Piano di prevenzione generale per l'anno 2025, sono stati adeguati e prorogati in conformità alle disponibilità dell'esercizio stesso.

Le pratiche presentate per la prevenzione alle colture agricole sono pari ad Euro 21210, di cui Euro 16396.50 liquidate ad oggi.

Le pratiche presentate per il miglioramento dell'habitat sono pari ad Euro 4194.00.

\*\*\* \* \*\*\*

## **GESTIONE STRUTTURA**

Nel 2025 la struttura è stata la seguente, dopo le razionalizzazioni sopra evidenziate:

2 addetti: consulente e dipendente alla gestione danni, prevenzione, reportistica e statistica.

4 Tecnici convenzionati per le funzioni d'Istituto relative all'accertamento dei danni da fauna, al collaudo delle azioni relative al miglioramento dell'habitat.

2 addetti: studio commerciale più un dipendente part-time alla gestione amministrativa contabile.

1 dipendente gestione squadre caccia cinghiale, gestione segreteria.

1 addetto: un tecnico faunistico destinato alla gestione del territorio e delle attività venatorie.

1 addetto: consulente legale.

2 addetti: soggetti convenzionati per la manutenzione e controllo delle ZRV e ZRC e gestione lanci selvaggina, recupero capi art. 37.

\*\*\* \* \*\*\*

## **PROCEDURE INFORMATICHE**

Come già anticipato nelle relazioni agli anni di gestione precedenti anche nell'anno 2025 risulta essere stata effettuata una verifica delle procedure informatiche disponibili procedendo ad un progressivo adeguamento delle stesse per le nuove esigenze e risulta altresì essere stata svolta un'attività di ridefinizione dei rapporti in essere con le aziende fornitrici concordando un piano di sviluppo.

Si è continuato a gestire le procedure per la presentazione della richiesta risarcimento sul portale ZEROBYTE la cui operatività è iniziata a decorrere dal 1 gennaio 2020.

Per la caccia di selezione al cinghiale e capriolo è attivo il sistema di teleprenotazione, in linea con quanto indicato dagli Organi Regionali ed interni.

E' stato inoltre inserito il programma di gestione contabile Team System.

\*\*\* \* \*\*\*

## **PATRIMONIO**

L'ATC non ha la titolarità di alcun bene immobile in quanto i locali della sede sono in affitto, così come è in affitto il magazzino per la gestione dei materiali e delle attrezzature.

\*\*\* \* \*\*\*

## **TERRITORIO**

Nel rispetto dei parametri indicati nel D.P.G.R. 48/R- 2017 si è proseguito anche nel 2025 nell'attività di valorizzazione delle Z.R.C.

Le attività riguardano l'installazione e recupero, dove già presenti, di recinti di ambientamento all'interno delle Z.R.V.

Si rileva nel 2025 una continuità di gestione con riferimento alle sopra citate attività di concerto con le associazioni venatorie e coinvolgendo le amministrazioni locali.

Si conferma l'attività della stazione di recupero degli ungulati assieme all' ATC2 Val Tiberina.

\*\*\* \* \*\*\*

Il Bilancio Preventivo 2026 riflette una strategia di estrema prudenza, resa obbligatoria dalla progressiva e inarrestabile erosione delle entrate derivanti dai contributi associativi.

Per l'esercizio 2026 si stima, infatti, un introito da quote di iscrizione pari a € 650.000,00, segnando un netto decremento rispetto ai € 732.266,00 del 2025.

Nonostante gli interventi già attuati, dobbiamo rilevare con estrema preoccupazione che le riserve accumulate negli anni sono state ormai completamente assorbite per far fronte agli indennizzi danni. In assenza di un avanzo di gestione consolidato, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è seriamente a rischio.

Per tali ragioni, è imperativo mantenere le scelte di contenimento dei costi già intraprese nel 2025:

- Consolidamento dei Ricavi Integrativi: Restano confermati l'aumento delle quote per i Distretti di Selezione e l'obbligo del pagamento anticipato della franchigia di € 100,00 per ogni richiesta danni presentata dagli agricoltori, misura necessaria per scoraggiare il micro-contenzioso e coprire i costi vivi di accertamento.
- Riduzione dei Costi di Struttura: La voce di spesa più critica per l'Ente continua a essere rappresentata dal personale dipendente. La struttura organica è risultata per lungo tempo appesantita da figure professionali impegnate in mansioni non necessarie o comunque non coerenti con le attuali finalità istituzionali dell'ATC 1. In linea con la strategia di risanamento e protezione del bilancio, si conferma in via definitiva il licenziamento effettuato nel corso dell'esercizio 2025, in quanto il ripristino di tale rapporto di lavoro risulterebbe infatti insostenibile per l'Ente e contrario ai principi di efficienza e razionalizzazione intrapresi. La politica di rigore interesserà in modo incisivo anche l'esercizio 2026 attraverso una riduzione della spesa per le guardie del territorio. Si comunica che non verranno confermate entrambe le unità precedentemente attive; l'organico verrà ridimensionato prevedendo la permanenza di una sola guardia. Tale scelta è dettata dalla necessità di dimezzare i costi relativi a questa funzione, adeguandoli alle reali capacità di spesa dell'ambito.

Queste manovre rappresentano l'unica via percorribile per scongiurare il dissesto finanziario dell'ATC 1. L'obiettivo primario resta quello di garantire che le scarse risorse residue siano destinate prioritariamente alle attività di prevenzione e indennizzo danni e al buon funzionamento delle ZRC e ZRV, ai ripopolamenti evitando che i costi fissi di struttura assorbano i fondi necessari alla tutela del territorio. Monitoreremo costantemente le dinamiche demografiche dei cacciatori iscritti, la cui diminuzione costante impone un cambio di paradigma gestionale non più procrastinabile.

ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO

Il Presidente del Comitato di Gestione

Giovanni Giusti

**AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N° 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**  
**BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2025**

CAT.	DESCRIZIONE	CAT/USC.	CREDITI	CREDITI	CREDITI DA	CREDITI	CREDITI DA
				INCASSATI (es.corrente)	INCASSARE (es.corrente)	INCASSATI (es.precedenti)	INCASSARE (es.precedenti)
EO	Fondo cassa		200.569,50				
E1	Avanzo di gestione		5.579,88		678,41	4.768,68	132,79
E2	Interessi attivi su depositi bancari e postali	Sa1,,Sb,S c,Sd1,Sd2 ,Sd3,,Se2,					
E3	elargizioni a vario titolo	Sa1,,Sb,S c,Sd1,Sd2 ,Sd3,,Se2,	76.650,33	76.650,33			
Ea	Proventi derivanti dalle quote versate dai cacciatori iscritti	Sa1,Sa2,S a3,Sa4,Sb ,Sc,Sd1,S d2,Sd3,Sd	732.266,00	732.266,00			
Eb	Finanziamento della Provincia per le spese di funz.to	Sa1,Sa2,S a3,Sa4,Sb ,Sc,	-				
Ec	Finanziamento della Provincia per progetti finalizzati	SI	-				
Ed	Finanziamento della provincia per risarcimento danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica e dall'esercizio venatorio	Se1					
Ee	Finanziamento della provincia per prevenzione danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica e dall'esercizio venatorio	Sfl	-				
Ef	Finanziamento della Provincia per contributi a favore dei proprietari	Sg1,Sh	-				
Eg	Finanziamento della Regione per altre tipologie di interventi previsti dalla normativa regionale vigente	Sn	40.013,52	40.013,52			
	<b>TOTALE</b>		<b>1.055.079,23</b>	<b>848.929,85</b>	<b>678,41</b>	<b>4.768,68</b>	<b>132,79</b>

CAT.	DESCRIZIONE	CAT/ENT.	DEBITI	DEBITI PAGATI (es.corrente)	DEBITI DA PAGARE (es.corrente)	DEBITI PAGATI (es.precedenti)	DEBITI DA PAGARE (es.precedenti)
S1	Oneri banca posta		3.578,22	3.578,22			
S2	Economie su interventi finalizzati con risorse provinciali		-				
S3	Economie su interventi finalizzati con risorse proprie		-				
Sa1	Prestazioni professionali in base a convenzioni e contratti di lavoro autonomo e dipendente	Ea,Eb	39.101,22	39.101,22			
Sa2	Ritenute di acconto Irpef su prestazioni professionali	Ea,Eb	7.765,83	6.012,15	1.753,68		
Sa3	Ritenute per il Servizio sanitario nazionale su prestazioni professionali	Ea,Eb	-				
Sa4	Ritenute di acconto ai fini previdenziali su prestazioni professionali e dipendente	Ea,Eb	-				
Sb	Spese riguardanti la sede	Ea,Eb	261.547,21	140.082,33	36.915,64	49.216,65	35.332,59
Sc	Spese di gestione per l'acquisizione e l'utilizzazione di strumenti e mezzi tecnici	Ea,Eb	-				
Sd1	Compensi per il Comitato di gestione	Ea	11.020,64	10.229,01	791,63		
Sd2	Ritenute di acconto Irpef su Compensi Comitato di gestione	Ea	2.195,45	2.027,93	167,52		
Sd3	Ritenute per il Servizio sanitario nazionale su gettoni di presenza	Ea	-				
Sd4	Ritenute IRAP	Ea	-				
Sd5	Rimborso spese di trasporto Comitato di gestione	Ea	5.429,92	5.429,92			
Se1	Contributi per risarcimento danni alle produzioni agricole arrecati dalla fauna selvatica e dall'esercizio venatorio (Finanziamento provinciale)	Ed	-				

Se2	Contributi per integrazione risarcimento danni alle produzioni agricole arrecati dalla fauna selvatica e dall'esercizio venatorio	Ea	384.606,83		236.231,53	148.375,30	-
CAT.	DESCRIZIONE	CAT/ENT.	DEBITI	DEBITI PAGATI (es.corrente)	DEBITI DA PAGARE (es.corrente)	DEBITI PAGATI (es.precedenti)	DEBITI DA PAGARE (es.precedenti)
Sf1	Contributi per prevenzione danni alle produzioni agricole arrecati dalla fauna selvatica e dall'esercizio venatorio (Finanziamento provinciale)	Ee	-				
Sf2	Contributi per integrazione della prevenzione danni alle produzioni agricole arrecati dalla fauna selvatica e dall'esercizio venatorio	Ea	14.728,10	14.728,10			
Sg1	Contributi per incentivi economici ai proprietari o conduttori di fondi rustici per interventi rivolti all'incremento e salvaguardia della fauna selvatica (Finanziamento provinciale)	Ef	-				
Sg2	Contributi per integrazione degli incentivi economici ai proprietari o conduttori di fondi rustici per interventi rivolti all'incremento e salvaguardia della fauna selvatica	Ea	-				
Sh	Contributi a proprietari o conduttori di fondi rustici inclusi nel comprensorio (Finanziamento provinciale)	Ef	-				
Si	Spese ordinarie inerenti l'attività di gestione del territorio	Ea	325.105,81	251.836,47	36.613,30	36.656,04	
Sl	Spese per progetti finalizzati (Finanziamento provinciale)	Ec	-				
Sm	Spese per progetti finalizzati	Ea	-				
Sn	Spese per altre tipologie di interventi previsti dalla normativa regionale vigente	Eg	-				-
	<b>TOTALE</b>		<b>1.055.079,23</b>	<b>473.025,35</b>	<b>312.473,30</b>	<b>234.247,99</b>	<b>35.332,59</b>

**MODELLO RILEVAZIONE A FINE ESERCIZIO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

a- Fondo cassa iniziale al 01/01/2025	200.569,50
b- Crediti incassati nell'esercizio	848.929,85
c- Crediti incassati di precedenti esercizi	4.768,68
Totale 1 (a+b+c)	1.054.268,03
d- Debiti pagati nell'esercizio	473.025,35
e- Debiti pagati di precedenti esercizi	234.247,99
Totale 2 (d+e)	707.273,34
f- FONDO CASSA FINALE 31/12/2025(Totale 1-2)	<b>€ 346.994,69</b>
g- Crediti da incassare dell'esercizio	678,41
h- Crediti da incassare di precedenti esercizi	132,79
Totale 3 (f+g+h)	347.805,89
i- Debiti da pagare dell'esercizio	312.473,30
l- Debiti da pagare di precedenti esercizi	35.332,59
Totale 4 ( i+l)	347.805,89
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Totale 3-4)</b>	<b>€ -</b>

**MODELLO RILEVAZIONE A FINE ESERCIZIO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

a- Fondo cassa iniziale al 01/01/2026	346.994,69
b- Crediti incassati nell'esercizio	650.000,00
c- Crediti incassati di precedenti esercizi	811,20
Totale 1 (a+b+c)	997.805,89
d- Debiti pagati nell'esercizio	550.000,00
e- Debiti pagati di precedenti esercizi	300.000,00
Totale 2 (d+e)	850.000,00
f- FONDO CASSA FINALE 31/12/2026(Totale 1-2)	<b>€ 147.805,89</b>
g- Crediti da incassare dell'esercizio	0,00
h- Crediti da incassare di precedenti esercizi	0,00
Totale 3 (f+g+h)	147.805,89
i- Debiti da pagare dell'esercizio	117.000,00
l- Debiti da pagare di precedenti esercizi	30.805,89
Totale 4 ( i+l)	147.805,89
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Totale 3-4)</b>	<b>€ -</b>



## **RELAZIONE DEL REVISORE AL**

### **BILANCIO CONSUNTIVO/PREVENTIVO ANNO 2025/2026**

Il sottoscritto revisore, nominato dalla seconda Commissione Consiliare Sviluppo economico e rurale, cultura, istruzione, formazione costituita in seno al Consiglio Regionale della Regione Toscana, con deliberazione del 21 marzo 2023, redige la presente relazione al bilancio consuntivo 2025 e preventivo 2026 dell'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N° 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO.

L'incarico di assumere la tenuta della contabilità dell'Ente è affidato allo studio Fabbri-Falomi di Arezzo dal 2018.

L'Associazione ha rispettato le percentuali di destinazione delle risorse in base a quanto previsto dalla normativa regionale di settore.

Il Comitato di Gestione dell'Ente ha intrapreso, nel corso degli ultimi esercizi, un percorso rigoroso e non differibile di revisione della spesa e riorganizzazione strutturale. Tale strategia è stata dettata dalla necessità di rispondere a una crisi di liquidità sistemica, attraverso scelte drastiche che si sono rivelate le uniche leve in grado di contrastare il dissesto finanziario.

In questo scenario, la spesa per il personale dipendente è stata costantemente individuata come la variabile più critica e impattante sulla stabilità del bilancio. Per un lungo periodo, la struttura organica dell'Ente è risultata sovradimensionata e appesantita da figure professionali impegnate in mansioni non strettamente connesse alle finalità istituzionali o, in diversi casi, del tutto ridondanti rispetto alle effettive esigenze operative. La fragilità dell'equilibrio economico-finanziario ha imposto un cambio di paradigma: ogni risorsa residua deve essere prioritariamente convogliata verso le attività di prevenzione e indennizzo danni, anziché essere assorbita da costi di struttura non più sostenibili.

Alla luce di quanto sopra, si ribadisce con forza che l'attuale assetto di bilancio non consente alcun margine per il reintegro di figure professionali precedentemente

**ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: info@atc1ar.it Pec: info@pec.atc1ar.it

cessate. Un'eventuale inversione di tendenza in tal senso risulterebbe non solo finanziariamente insostenibile, ma palesemente contraria ai principi di efficienza, efficacia ed economicità che l'Ente è obbligato a perseguire. Reintegrare personale in un momento in cui le riserve patrimoniali sono state interamente erose significherebbe compromettere definitivamente il presupposto della continuità aziendale.

Questa logica di drastico contenimento investirà necessariamente anche la funzione di monitoraggio territoriale per l'esercizio 2026. L'analisi dei flussi finanziari, condizionata dal costante e preoccupante calo delle entrate associative, impone un ridimensionamento dell'organico delle guardie del territorio. La manovra, finalizzata al dimezzamento dei costi relativi a tale comparto, prevede il mantenimento di un'unica unità operativa. Tale scelta rappresenta l'estremo punto di equilibrio individuato dal Comitato: una soluzione di compromesso che mira a garantire un presidio minimo del territorio senza però intaccare la liquidità necessaria alla sopravvivenza stessa dell'Ente. In assenza di tale intervento, la struttura non sarebbe in grado di onorare le proprie passività correnti nel medio periodo.

Si espone il risultato dell'amministrazione sintetizzato dal sotto riportato rendiconto finanziario (importi espressi in Euro):

<b>RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2025</b>	
a- Fondo cassa iniziale al 01/01/2025	200.569,50
b- Crediti incassati nell'esercizio	848.929,85
c- Crediti incassati di precedenti esercizi	4.768,68
<b>Totale 1 (a+b+c)</b>	<b>1.054.268,03</b>
d- Debiti pagati nell'esercizio	473.025,35
e- Debiti pagati di precedenti esercizi	234.247,99
<b>Totale 2 (d+e)</b>	<b>707.273,34</b>
<b>f- FONDO CASSA FINALE 31/12/2025 (Totale 1-2)</b>	<b>346.994,69</b>
g- Crediti da incassare dell'esercizio	678,41
h- Crediti da incassare di precedenti esercizi	132,79
<b>Totale 3 (f+g+h)</b>	<b>347.805,89</b>
i- Debiti da pagare dell'esercizio	312.473,30

I- Debiti da pagare di precedenti esercizi	35.332,59
<b>Totale 4 ( i+l)</b>	<b>347.805,89</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Totale 3-4)</b>	<b>0,00</b>

Il rendiconto finanziario preventivo per il 2026 è il seguente (importi espressi in Euro):

<b>RENDICONTO FINANZIARIO PREVENTIVO ANNO 2026</b>	
a- Fondo cassa iniziale al 01/01/2026	200.555,95
b- Crediti incassati nell'esercizio	650.000,00
c- Crediti incassati di precedenti esercizi	811,20
<b>Totale 1 (a+b+c)</b>	<b>997.805,89</b>
d- Debiti pagati nell'esercizio	550.000,00
e- Debiti pagati di precedenti esercizi	300.000,00
Totale 2 (d+e)	850.000,00
<b>f- FONDO CASSA FINALE 31/12/2026 (Totale 1-2)</b>	<b>147.805,89</b>
g- Crediti da incassare dell'esercizio	0,00
h- Crediti da incassare di precedenti esercizi	0,00
<b>Totale 3 (f+g+h)</b>	<b>147.805,89</b>
i- Debiti da pagare dell'esercizio	117.000,00
l- Debiti da pagare di precedenti esercizi	30.805,89
<b>Totale 4 ( i+l)</b>	<b>147.805,89</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Totale 3-4)</b>	<b>0,00</b>

La contrazione delle entrate derivanti dalle quote associative rappresenta la criticità più allarmante per la tenuta dell'Ente nel lungo periodo. Non si tratta di una fluttuazione congiunturale, bensì di un trend erosivo che appare, allo stato attuale, progressivo e inarrestabile. In soli cinque anni, l'introito principale dell'Ente è sceso da € 864.110,00 nel 2020 a € 732.266,00 nel 2025, segnando una perdita di oltre € 130.000. Tale flessione è direttamente riconducibile alle dinamiche generazionali degli associati. Il mancato ricambio demografico tra i cacciatori impone un cambio di paradigma gestionale non più rimandabile.

La stima prudenziale per il prossimo esercizio fissa le entrate a € 650.000,00. Questo scenario obbliga l'Ente a riconsiderare l'intera struttura dei costi fissi, poiché la sola

contribuzione ordinaria non è più sufficiente a garantire la copertura delle attività istituzionali di prevenzione e indennizzo.

A fronte del calo delle quote fisse, la Presidenza ha intrapreso una strategia di diversificazione delle entrate volta a valorizzare le risorse del territorio e a responsabilizzare l'utenza. I ricavi derivanti dalla vendita di selvaggina e dalla gestione della caccia di selezione dimostrano come l'Ente stia cercando di trasformare le attività gestionali in opportunità di ricavo integrativo. Inoltre, l'introduzione del pagamento anticipato della franchigia di € 100,00 per ogni richiesta danni ha mostrato una valenza strategica superiore al mero incasso monetario. Essa funge da efficace deterrente contro le pratiche di entità minima, i cui costi di istruttoria e perizia supererebbero il valore del danno stesso, permettendo all'Ente di coprire i costi vivi dei tecnici per gli accertamenti.

Nonostante tali iniziative, l'analisi dei dati mette in luce un equilibrio economico-finanziario precario. Se le manovre di diversificazione dei ricavi non verranno accompagnate da un taglio altrettanto incisivo dei costi di struttura, la dinamica di gestione non sarà in grado di sostenere gli impegni istituzionali futuri.

La politica di rigore intrapresa nel 2025 deve considerarsi permanente e strutturale. Qualsiasi deviazione da questa linea di contenimento dei costi fissi potrebbe compromettere definitivamente la stabilità di lungo periodo, rendendo impossibile la copertura delle pratiche danni. L'obiettivo primario della gestione deve rimanere la salvaguardia dell'Ente dal rischio di default operativo, garantendo che i costi fissi di struttura non assorbano le risorse necessarie alla tutela delle produzioni del territorio.

La situazione finanziaria dell'Ente ha raggiunto infatti un punto di criticità strutturale. Le riserve accumulate negli esercizi precedenti sono state interamente assorbite. Questa rete di sicurezza, che in passato permetteva di ammortizzare le fluttuazioni annuali, è ora inesistente, ciò evidenzia l'assenza di una reale continuità economica qualora non vengano attuate riforme profonde e permanenti.

A rendere il quadro ancora più precario si aggiungono le cause in corso segnalate dalla consulente legale. Le controversie in cui è coinvolto l'Ente rappresentano passività latenti che l'Ente non è in grado di sostenere.

**ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: info@atc1ar.it Pec: info@pec.atc1ar.it

Alla luce di questa fragilità strutturale, è imperativo che l'Ente adotti un regime di prudenza assoluta, limitando ogni spesa non istituzionale e monitorando costantemente la liquidità per evitare il rischio di default operativo. Senza il consolidamento di tali tagli e in assenza di riforme strutturali, l'Ente non sarà più in grado di garantire nemmeno lo svolgimento delle sue funzioni istituzionali minime.

In considerazione dei fatti esposti questo Revisore non può che rilevare che se venissero allocati correttamente gli accantonamenti per spese future emergerebbe già nell'esercizio l'assenza di continuità dell'Ente.

**Arezzo, 15 aprile 2026**

**Il Revisore**

**Dott.ssa Francesca Spertilli Raffaelli**

A handwritten signature in blue ink that reads "Francesca Spertilli Raffaelli". The signature is written in a cursive style with a clear, legible font.